

Press releases and press conferences realized in occasion of the project launching and finalization

Final Version of 30/06/2022

Deliverable Number D.2.2.1

Project Acronym	SASPAS
Project ID Number	10048261
Project Title	SAFE ANCHORING AND SEAGRASS PROTECTION IN THE ADRIATIC AREA
Priority Axis	3 - Major change Environment and cultural heritage
Specific objective	3.2 - Contribute to protect and restore biodiversity
Work Package Number	2
Work Package Title	Communication activities
Activity Number	2.2.1
Activity Title	Media relations and publications
Partner in Charge	PP6
Partners involved	ALL
Status	Final
Distribution	Public

PRESS RELEASES

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
LP	08.03.2020

Comunicato stampa

**FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT MARINI DELL'ADRIATICO
Progetto transfrontaliero Italia-Croazia SASPAS**

Ancoraggio regolamentato per i diportisti lungo il litorale

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

Componente importante per la salvaguardia degli habitat marini dell'Adriatico è la garanzia di una presenza adeguata, nei fondali adatti, di fanerogame marine (come *Posidonia oceanica*). Queste piante acquatiche sono messe in pericolo da diversi fattori, tra i quali la crescente pressione del traffico diportistico: infatti, le ancore, anche di piccole dimensioni, possono distruggere ampi tratti di prateria. Il progetto SASPAS prevede la posa di sistemi di ancoraggio eco-compatibili per le imbarcazioni da diporto, l'esecuzione di trapianti pilota di fanerogame marine, lo svolgimento di attività di monitoraggio e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Le azioni concrete previste dal progetto sono condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale brindisino del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, il parco delle isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

A fine maggio 2019, sono state già completate le attività di monitoraggio nel Golfo di Panzano (Monfalcone), che hanno previsto l'acquisizione di informazioni sulla presenza/assenza e distribuzione delle praterie di fanerogame marine e l'identificazione di aree lungo dove posizionare delle stazioni di controllo per lo studio degli ecosistemi presenti. A fine giugno 2019 sono state avviate le operazioni di monitoraggio negli altri siti di progetto, ovvero il parco delle

isole Incoronate in Croazia e il parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo.

È previsto un portale informativo sul web per gestire in via telematica gli ancoraggi. Invece di calare l'ancora dalla barca si potranno utilizzare a breve speciali gavitelli "ecologici" fissati con una catena a corpi morti posati sul fondale dove tutto attorno nella zona è stato effettuato un trapianto di fanerogame che rallentano l'erosione dalla costa.

La gestione è stata affidata, dopo apposita gara, alla Cooperativa Shoreline, riferimento del Www-Italia per le problematiche marine a livello nazionale, che già opera presso la Riserva marina di Miramare dove gestisce e organizza i servizi all'interno dell'area protetta e che ha sede presso l'Area Science Park di Trieste, dove ha aperto il laboratorio per la ricerca sulla qualità dell'ambiente marino e costiero.

Si prevede la raccolta ed elaborazione di geodati, relativi alla distribuzione geografica di piante marine, alla collocazione di punti di ormeggio e ancoraggio e la rappresentazione dei dati che emergeranno dall'attività del progetto e in particolare dai progetti di piantumazione per la salvaguardia delle praterie di fanerogame marine.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
LP	28.04.2020

Comunicato stampa

Progetto transfrontaliero Italia-Croazia SASPAS

Via al bando di gara per l'installazione di 30 boe ecologiche nel golfo di Panzano.

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

Componente importante per la salvaguardia degli habitat marini dell'Adriatico è la garanzia di una presenza adeguata, nei fondali adatti, di fanerogame marine (come *Posidonia oceanica*). Queste piante acquatiche sono messe in pericolo da diversi fattori, tra i quali la crescente pressione del traffico diportistico: infatti, le ancore, anche di piccole dimensioni, possono distruggere ampi tratti di prateria. Il progetto SASPAS prevede la posa di sistemi di ancoraggio eco-compatibili per le imbarcazioni da diporto, l'esecuzione di trapianti pilota di fanerogame marine, lo svolgimento di attività di monitoraggio e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Le azioni concrete previste dal progetto sono condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale brindisino del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, il parco delle isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Nel mese di aprile gli uffici del Comune di Monfalcone hanno rimodulato il piano delle attività e conseguentemente il budget, prevedendo una proroga di 9 mesi al completamento dei lavori e stanno avviando diverse procedure di gara per i relativi affidamenti. È già stato effettuato quello che ha dato il via alla collaborazione scientifica con la società Shoreline, che gestisce il parco marino di Miramare.

Ora è stata avviata dal Comune di Monfalcone la procedura di gara pubblica per la fornitura di 30 boe ecologiche che verranno posizionate nella baia di Panzano per favorire l'ormeggio

giornaliero dei diportisti che escono in barca per fare il bagno, in una zona lontana dalle aree colonizzate da praterie a fanerogama marine e per contenere il fenomeno dell'estirpazione della vegetazione.

L'intervento riguarderà le prossime due stagioni balneari estive, ma a seconda dell'emergenza potrebbe essere richiesta la proroga di un anno per il completamento del servizio, che comprende anche la predisposizione di cartelli e adesivi informativi circa l'utilizzo delle stesse boe, che avranno forma sferica o semi-sferica e dimensioni minime di cm 55 di diametro e altezza sull'acqua di circa 60 cm.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
LP	17.09.2020

Comunicato stampa

Al via i trapianti di fanerogame nel Golfo di Panzano

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

Componente importante per la salvaguardia degli habitat marini dell'Adriatico è la garanzia di una presenza adeguata, nei fondali adatti, di fanerogame marine (come *Posidonia oceanica*). Queste piante acquatiche sono messe in pericolo da diversi fattori, tra i quali la crescente pressione del traffico diportistico: infatti, le ancore, anche di piccole dimensioni, possono distruggere ampi tratti di prateria. Il progetto SASPAS prevede la posa di sistemi di ancoraggio eco-compatibili per le imbarcazioni da diporto, l'esecuzione di trapianti pilota di fanerogame marine, lo svolgimento di attività di monitoraggio e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Le azioni concrete previste dal progetto sono condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale brindisino del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, il

parco delle isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

I tecnici della cooperativa di biologia Selc, partner del progetto europeo Saspas, hanno portato a termine la messa a dimora di 100 piante di *Cymodocea nodosa*, una specie di fanerogama, e quindi una pianta marina, nello specchio d'acqua antistante il litorale, davanti il lido di Staranzano.

A completare l'operazione, che sarà ripetuta a maggio, in una zona limitrofa, ci sarà non solo un monitoraggio e una raccolta dati, con la creazione di un portale e di un programma di gestione di salvaguardia marina, ma anche l'installazione di 30 boe "ecologiche". I sistemi di ancoraggio stagionali, pensati per evitare che le imbarcazioni "arino" i fondali con le ancore, e quindi danneggino proprio le praterie sottomarine, saranno posizionati prima della prossima stagione estiva nell'area antistante il litorale tra Marina Nova e Marina Julia con un investimento di 60 mila euro.

L'installazione degli ormeggi eco-compatibili sarà effettuata anche nel parco delle isole Incoronate, in Dalmazia, partner di progetto con l'Università di Trieste, Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema Lagunare di Venezia, Parco Marino di Miramare, Università di Fiume.

Nel Parco Naturale Dune Costiere (in provincia di Brindisi), partner di progetto, è stata realizzata solo l'azione di riforestazione, perché la fruizione dei diportisti è limitata.

Sia in Puglia sia alle Incoronate, dove all'alta naturalità del contesto si associa un'importante fruizione nel corso dei mesi estivi, la varietà messa a dimora è stata però quella della *Posidonia oceanica*.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
LP	20.04.2021

Comunicato stampa

Monitorati I trapianti di fanerogame nella Baia di Panzano. In arrivo anche le boe ecologiche per i diportisti grazie al progetto SASPAS

Sono perfettamente riusciti i trapianti di fanerogame eseguiti nel Golfo di Panzano grazie al progetto europeo SASPAS (finanziato dal Programma Interreg Italia- Croazia), di cui il Comune di Monfalcone è capofila. Una delegazione di tecnici ha eseguito il monitoraggio del secondo trapianto di 100 piante di *Cymodocea nodosa*, con esito positivo: a breve le fanerogame fioriranno ed eviteranno così l'erosione dei fondali da parte delle imbarcazioni che durante la stagione estiva attraccano numerose nella Baia. La prateria sarà, nello stesso tempo, nascondiglio e nutrimento per diverse specie di pesci.

È tutto pronto anche per l'arrivo di 30 boe ecologiche, gavitelli speciali a disposizione di diportisti, che eviteranno così di calare l'ancora sul fondo, che estirpano le fanerogame, così preziose per mantenere l'equilibrio dell'ecosistema marino. Nel corso dell'ispezione è stata anche ispezionata, insieme a una delegazione del Comune di Monfalcone, l'area del futuro campo boe.

L'installazione degli ormeggi eco-compatibili sarà effettuata anche nel parco delle isole Incoronate, in Dalmazia, partner di progetto con l'Università di Trieste, Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema Lagunare di Venezia, Parco Marino di Miramare, Università di Fiume.

Nel Parco Naturale Dune Costiere (in provincia di Brindisi), partner di progetto, è stata realizzata solo l'azione di riforestazione, perché la fruizione dei diportisti è limitata.

Sia in Puglia sia alle Incoronate, dove all'alta naturalità del contesto si associa un'importante fruizione nel corso dei mesi estivi, la varietà messa a dimora è stata però quella della *Posidonia oceanica*.

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo

a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
LP	25.07.2021

Comunicato stampa

Non serve più l'ancora nel golfo di Panzano, piazzate le 30 boe ecologiche per i diportisti nella Baia di Panzano grazie al progetto SASPAS (Interreg Italia- Croazia)

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

Componente importante per la salvaguardia degli habitat marini dell'Adriatico è la garanzia di una presenza adeguata, nei fondali adatti, di fanerogame marine (come *Posidonia oceanica*). Queste piante acquatiche sono messe in pericolo da diversi fattori, tra i quali la crescente pressione del traffico diportistico: infatti, le ancore, anche di piccole dimensioni, possono distruggere ampi tratti di prateria. Il progetto SASPAS prevede la posa di sistemi di ancoraggio eco-compatibili per le imbarcazioni da diporto, l'esecuzione di trapianti pilota di fanerogame marine, lo svolgimento di attività di monitoraggio e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Le azioni concrete previste dal progetto sono condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale brindisino del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, il parco delle isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Kdm sub service di Trieste, per conto del Comune di Monfalcone, ha completato il campo boe a cui i diportisti avranno la possibilità di ormeggiarsi al largo della spiaggia di Marina Nova. Il sindaco Anna Cisint insieme a Nicola Keller (tecnico della ditta) e al personale comunale responsabile della progettazione europea, ha effettuato un sopralluogo del campo boe. Il campo boe ha visto l'utilizzo per tutti e 30 i punti di ormeggio di una tecnica in grado di non creare impatto sui fondali. La boa di ormeggio è inoltre collegata al sistema di ancoraggio non da una catena metallica, ma da una cima tessile di 24 millimetri, un accorgimento utile ad evitare il possibile trascinarsi sui fondali e quindi il danneggiamento delle praterie di fanerogame. Le boe sono state collocate a una distanza tale da assicurare un attracco idoneo tra natante e

natante e il sistema di ormeggio, diurno e vigilato, è adatto a imbarcazioni fino a 12-16 metri in condizioni meteomarine normali.

Al campo boe del golfo di Panzano se ne stanno affiancando 19 al parco delle isole Incoronate in Croazia, per un totale di 224 ancoraggi.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP1- PPT joint press release	25.06.2019



FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT MARINI DELL'ADRIATICO

Progetto transfrontaliero Italia-Croazia SASPAS

ANCORAGGI ECO-COMPATIBILI per DIPORTISTI

ed altre azioni per la salvaguardia delle praterie di fanerogame marine

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a preservare e migliorare lo stato di conservazione degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico. Esso si sviluppa nell'arco di 30 mesi a partire da gennaio 2019.

CORILA (Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia) con l'Università Ca' Foscari di Venezia (come affiliato) e **SELC Soc Coop** di Venezia sono partner del progetto, in un consorzio che comprende anche il Comune di Monfalcone (capofila), CoNISMa (CONsorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del MARE), il Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo (Brindisi) e, come partner croati, SUNCE (Association for Nature, Environment and Sustainable Development), il Parco Nazionale delle isole Incoronate e l'Università di Fiume – Dipartimento di Biotecnologia.

Componente importante per la salvaguardia degli habitat marini dell'Adriatico è la garanzia di una presenza adeguata, nei fondali adatti, di fanerogame marine (come *Posidonia oceanica*). Queste piante acquatiche sono messe in pericolo da diversi fattori, tra i quali la crescente pressione del traffico diportistico: infatti, le ancore, anche di piccole dimensioni, possono distruggere ampi tratti di prateria. Il progetto SASPAS prevede la posa di sistemi di ancoraggio eco-compatibili per le imbarcazioni da diporto, l'esecuzione di trapianti pilota di fanerogame marine, lo svolgimento di attività di monitoraggio e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Le azioni concrete previste dal progetto saranno condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale brindisino del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, il parco delle isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

A fine maggio 2019, sono state già completate le attività di monitoraggio nel Golfo di Panzano (Monfalcone), che hanno previsto l'acquisizione di informazioni sulla presenza/assenza e distribuzione delle praterie di fanerogame marine e l'identificazione di aree lungo dove posizionare delle stazioni di controllo per lo studio degli ecosistemi presenti. Sono attualmente in avvio le operazioni di monitoraggio negli altri siti di progetto.



PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP1- PPT joint press release	30.05.2022



Progetto transfrontaliero Italia-Croazia

SASPAS

“Ancoraggi ecologici e protezione delle fanerogame marine in Adriatico”

Presentazione pubblica

30 maggio 2022, ore 14:00, Sala Modelli - THETIS, Arsenale di Venezia-Salone Nautico

SASPAS (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea) è un progetto finanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Italia - Croazia ed è finalizzato a contribuire al miglioramento degli ecosistemi presenti sul fondale del Mare Adriatico mettendo a disposizione dei diportisti nuovi ancoraggi che non influiscono sullo stato di conservazione delle fanerogame marine.

La sperimentazione ha riguardato la baia di Panzano, presso Monfalcone (Friuli Venezia Giulia), e il Parco delle Isole Incoronate (Croazia) dove sono state installate nuove boe dotate di ancoraggi ecologici, con strutture ad infissione al fondo, secondo una logica di attenzione e protezione delle praterie di *Posidonia oceanica*, *Cymodocea nodosa*, *Zostera noltei* e *Zostera marina* che colonizzano la fascia costiera.

I nuovi campi boe posati si rivolgono a imbarcazioni di diversa dimensione: fino 12 m nell’area di Monfalcone e fino 16 m nel Parco delle Isole Incoronate. L’ormeggio alle boe è gratuito.

SASPAS sarà presente nello stand di CORILA, in “Nappa 90” al Salone Nautico di Venezia, da sabato 28 maggio a domenica 5 giugno 2022, presso l’Arsenale di Venezia.

Il giorno 30 maggio alle ore 14:00, i partner di progetto veneziani, CORILA e SELC, presenteranno il progetto alla stampa e al pubblico, in particolare ai diportisti, per metterli a conoscenza dei nuovi ancoraggi ecologici e sensibilizzarli sull’importanza delle tutela delle praterie di fanerogame marine.

La partecipazione di CORILA al Salone Nautico di Venezia si inserisce nella Settimana Verde dell’UE #EUGREENWEEK, con il nome di “Sustainable Blue”. L’edizione di quest’anno si concentra sull’European Green Deal, la strategia di crescita sostenibile e trasformativa dell’UE, per un’Europa efficiente in termini di risorse e neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.



PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP3	21.10.2021

Comunicato stampa

Attività di Monitoraggio della *Posidonia oceanica* nel Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo nell'ambito del Progetto SASPAS "*Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea*" finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Croazia 2014/2020.

Avviato il monitoraggio della *Posidonia oceanica* nell'area costiera del Parco regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo nell'ambito del progetto SASPAS in collaborazione con il Partner SELC soc. coop.

A renderlo noto il direttore del Parco Angela Milone. I primi monitoraggi si erano già svolti l'anno scorso nello stesso periodo. Scopo di tale azione è lo studio e la tutela della preziosa fanerogama marina. Il progetto Saspas "*Safe anchoring and seagrass protection in the Adriatic sea*" è finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 Cbc nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Patrimonio ambientale e culturale". I partners coinvolti nella realizzazione del progetto SASPAS contribuiranno alla tutela della biodiversità nel mar Adriatico in particolare degli habitat a *Posidonia oceanica*, attraverso l'implementazione di misure concrete di conservazione. Il Consorzio di Gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" è partner del progetto SASPAS, che coinvolge, sul lato italiano il Capofila Comune di Monfalcone, Selc Soc. Coop., Conisma (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), Corila (Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerti il Sistema Lagunare di Venezia) e sul lato croato Sunce (Association for Nature, Environment and Sustainable Development), Parco Nazionale di Kornati e l'Università di Rijeka.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP3	27.02.2021

Comunicato stampa

Conferenza stampa di presentazione del progetto SASPAS, di cui il Parco Regionale Dune Costiere è partner

Previsti trapianti di Posidonia oceanica e mappa biocenotica

Il Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo è partner del progetto SASPAS, che coinvolge i seguenti partner, sul fronte italiano il Comune di Monfalcone, in qualità di partner Capofila, la Società SELC di Venezia, il CONISMA con l'Università di Trieste, il CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia ed infine sul lato croato il Parco Nazionale Kornati, SUNCE - l'Associazione per la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile ed il Dipartimento di Biotecnologia dell'Università di Rijeka.

Il progetto SASPAS, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Ambiente e Patrimonio Culturale) Obiettivo Specifico 3.2 (Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità) del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Croazia, ha avuto inizio il 01 Marzo 2019 e si concluderà il 31 marzo 2022.

La sfida comune del progetto SASPAS è quella di preservare e migliorare lo stato di conservazione della biodiversità dell'ecosistema del mare Adriatico per diminuire la sua vulnerabilità. L'obiettivo è quello di migliorare la conservazione delle praterie marine attraverso trapianti pilota di Posidonia, attività di monitoraggio e definizione di un sistema integrato di conservazione degli status degli habitat e delle specie dei siti Natura 2000 dell'area di Programma.

Le azioni concrete previste dal progetto saranno condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed il Parco Nazionale delle Isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Tra le azioni concrete che saranno attuate nel Parco Dune Costiere oltre al trapianto pilota di Posidonia oceanica è prevista la realizzazione di una mappa biocenotica dell'area, mentre sul versante croato e di Monfalcone oltre al trapianto pilota sarà implementato un sistema di ancoraggio eco-compatibile per le imbarcazioni da diporto. Infine, saranno definite congiuntamente delle linee guida ed una piattaforma per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Per l'attività di trapianto del Parco delle Dune Costiere è stata selezionata la società Biosurvey srl, spin-off dell'Università di Palermo, che ha brevettato un sistema in plastica biodegradabile per il posizionamento in forma rapida ed efficace di talee di Posidonia oceanica sul fondo marino, allo scopo di garantirne l'attecchimento, la crescita e di agevolare la dinamica naturale di sviluppo della prateria.

In dettaglio, l'intervento pilota di trapianto, che sarà realizzato in mare nell'area antistante Fiume Morelli, non si pone come obiettivo la riforestazione o un ripristino su larga scala, quanto la valutazione della fattibilità tecnica e dell'efficacia delle più innovative soluzioni di piantumazione della macrofita, mediante un intervento pilota di proporzioni limitate. Questo, in linea con lo spirito innovativo e di sostenibilità ambientale di SASPAS.

Alla conferenza saranno presenti il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia Dott.ssa Barbara Valenzano, il Comandante della Capitaneria di Brindisi Fabrizio Coke, il Presidente facenti funzioni del Parco Dune Costiere Maria Filomena Magli, il Direttore, nonché R.U.P. del Progetto, Dott. Ing. Arch. Angela Milone, il Dott. Andrea Rismondo per il Partner SELC di Venezia ed il Prof. Sebastiano Calvo della Società Biosurvey srl.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP3	11.05.2022

COMUNICATO STAMPA

"Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ospita i partner del Progetto SASPAS e presenta le prossime attività progettuali"

Si è tenuto il 4 ed il 5 maggio 2022 il Project Meeting tra i Partner del Progetto SASPAS, ad Ostuni. Nell'occasione è stata organizzata una visita guidata all'interno del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, per presentare l'area oggetto di intervento ai partner del progetto.

Il Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" è partner del progetto SASPAS, che coinvolge sul fronte italiano i seguenti partner: il Comune di Monfalcone, in qualità di partner Capofila, la Società SELC di Venezia, il CONISMA con l'Università di Trieste, il CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia. Sul fronte croato i partner sono: il Parco Nazionale Kornati, SUNCE - l'Associazione per la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile ed il Dipartimento di Biotecnologia dell'Università di Rijeka.

Il progetto SASPAS, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Ambiente e Patrimonio Culturale) Obiettivo Specifico 3.2 (Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità) del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Croazia, ha avuto inizio il 01 Marzo 2019 e si concluderà il 30 giugno 2022.

La sfida comune del progetto SASPAS è quella di preservare e migliorare lo stato di conservazione della biodiversità dell'ecosistema del mare Adriatico per diminuire la sua vulnerabilità. L'obiettivo è quello di migliorare la conservazione delle praterie marine attraverso trapianti pilota di Posidonia, attività di monitoraggio e definizione di un sistema integrato di conservazione degli status degli habitat e delle specie dei siti Natura 2000 dell'area di Programma.

Per l'implementazione delle azioni concrete sono stati individuati tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed il Parco Nazionale delle Isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Tra le azioni concrete attuate nel Parco Dune Costiere, oltre al trapianto pilota di Posidonia oceanica, è stata realizzata una mappa biocenotica dell'area, che sarà presentata il prossimo giugno alla comunità ed agli stakeholder.

Il Presidente del Parco, Arch. Annarita Angelini dichiara "Grazie a questo project meeting abbiamo avuto l'opportunità di ospitare i partner di progetto nel nostro Parco, nel nostro territorio, permettendoci di condividere un'esperienza unica di confronto diretto, che oltre ad essere una verifica delle azioni messe in atto dall'Ente Parco è, allo stesso tempo, propulsiva per progettazioni e obiettivi futuri di cooperazione.

Abbiamo potuto constatare di come sia stata efficace la collaborazione ed il confronto sia nazionale che transfrontaliero su temi così sensibili ed importanti di salvaguardia della biodiversità, mettendo in campo tecniche innovative e verificandone l'efficacia nel tempo tramite il monitoraggio, ma ancora più utile è stato e sarà il confronto dei risultati nel tempo.

Siamo soddisfatti dell'incontro, degli esiti e della fruttuosa collaborazione che, speriamo, si riproporrà per progetti futuri."

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP3	21.06.2022

COMUNICATO STAMPA

La biodiversità dei fondali marini della ZSC “Litorale brindisino” - Progetto SASPAS “*Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea*” finanziato nell’ambito del Programma INTERREG V-A Italia – Croazia 2014/2020

In programma il **21 giugno 2022 alle ore 17:30, a Fasano (BR) presso la Sala di Rappresentanza del Comune**, l’evento **La biodiversità dei fondali marini della ZSC “Litorale brindisino”** organizzato dal Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per un confronto sul tema della tutela della biodiversità dell’ecosistema marino e per presentare i risultati della Mappa Biocenotica realizzata nell’ambito del Progetto di Cooperazione Territoriale Europea SASPAS - “*Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea*”, finanziato dal Programma INTERREG V-A Italia – Croazia 2014/2020.

Il **Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”** è partner del progetto SASPAS, che si concluderà il 30 giugno 2022, e che coinvolge sul versante italiano il Comune di Monfalcone, in qualità di partner Capofila, la Cooperativa SELC di Venezia, il CONISMA con l’Università di Trieste, il CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia e sul versante croato il Parco Nazionale delle Isole Incoronate, SUNCE - l’Associazione per la natura, l’ambiente e lo sviluppo sostenibile ed il Dipartimento di Biotecnologia dell’Università di Rijeka.

La sfida comune del progetto **SASPAS** è quella di preservare e migliorare lo stato di conservazione della biodiversità dell’ecosistema del mare Adriatico per diminuire la sua vulnerabilità attraverso trapianti pilota di *Posidonia oceanica*, attività di monitoraggio, la posa di boe eco-compatibili e la definizione di linee guida per la gestione integrata di queste risorse marine nell’ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione. (<https://saspas.eu>)

Le azioni concrete sono state condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Comune di Monfalcone), il litorale del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed il Parco Nazionale delle Isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Tra le azioni concrete attuate nel Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo oltre al trapianto pilota di *Posidonia oceanica*, eseguito e presentato nel 2021, sono state eseguite tre campagne di monitoraggio dell'habitat ed è stata realizzata una mappa biocenotica dell'area ZSC "Litorale brindisino" i cui risultati saranno presentati durante l'evento.

Interverranno all'evento: **Anna Maria Maraschio** - Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, **Annarita Angelini** - Presidente del Parco Dune Costiere, **Francesco Zaccaria** - Sindaco del Comune di Fasano, **Luana Amati** - Assessora Porti e Demanio marittimo del Comune di Fasano, **Antonietta Lonigro** - Commissaria Prefettizia del Comune di Ostuni, **Giuseppe Ventrella** - Referente del Parco Dune Costiere per la Provincia di Brindisi, **Caterina Dibitonto** - Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, **Marco Dadamo** - Biologo ed esperto ambientale della società Studio Sigma che ha realizzato la mappa biocenotica ed **Alessandro Ciccolella** - Direttore della Riserva Naturale dello Stato / Area Marina Protetta di Torre Guaceto.

L'evento si concluderà con un dibattito sul tema tra le istituzioni, gli esperti e gli stakeholder presenti.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP4	21.06.2021

ZAPOČELA KAMPANJA „POSTANI ČUVAR POSIDONIJE“

Tijekom srpnja 2021., započela je kampanja "[Postani čuvar posidonije](#)" u sklopu koje je cilj osvještavanje javnosti, posebice nautičara, o važnosti zaštite i očuvanja morskih cvjetnica, s posebnim naglaskom na posidoniju. Također, cilj nam je približiti značaj i svrhu ekološki prihvatljivog sidrenja nautičarima te ih potaknuti na promišljanje o sidrenju i lokacijama sidrenja. Kroz kampanju, namjera je stvoriti mrežu društveno odgovornih poduzeća i tvrtki koji će kao Ambasadori posidonije pomoći u ostvarenju cilja, te stvoriti mrežu nautičara Čuvara posidonije koji svojim ponašanjem i djelovanjem direktno pomažu u zaštiti morskih cvjetnica.

Posidonija (*Posidonia oceanica*), strogo zaštićena vrsta, morska je cvjetnica i endem Sredozemnog mora. Upravo se livade posidonije smatraju najvažnijim ekosustavom Sredozemlja zbog svojih ekoloških funkcija i usluga ekosustava koje pružaju. Unatoč rasprostranjenosti, ugrožene su brojnim ljudskim djelovanjima.

Narušavanje morskih ekosustava uništavanjem livada morskih cvjetnica povezano je s erozijom morskog dna, smanjenjem bioraznolikosti, redukcijom kisika u morskoj vodi. Ove biljke ugrožene su uslijed niza čovjekovih djelovanja poput brojnih uzgajališta riba i školjkaša, povlačenja ribarskih mreža po morskome dnu, betoniranja i nasipavanja prirodnih obala, kao i gradnja u obalnom pojasu i slobodno sidrenje koje nanosi trajne štete livadama posidonije. Projekt SASPAS veliku pozornost daje upravo problemu slobodnog sidrenja, budući da i mala sidra mogu uništiti velike površine morskog dna.

U tu svrhu, u sklopu **INTERREG Italy-Croatia SASPAS** projekta provodi se [praćenje morskih cvjetnica](#) i prikupljanje podataka praćenja na godišnjoj razini, [postavljanje ekološki prihvatljivih sustava za sidrenje](#) (sidrišta i jednostavne signalne plutače), [pilot transplantacije](#) morskih cvjetnica i uspostavljanje integriranog sustava upravljanja za morske cvjetnice u jadranskom području (GIS Digital Information Platform (DIP)) kao i izrada prijedloga Integriranog programa upravljanja zaštite morskih cvjetnica (MSSIMP).

Konkretno projektne aktivnosti provode se na tri lokacije koje pripadaju ekološkoj mreži Natura 2000 i koje su podvrgnute različitim stupnjevima antropogenih pritiska: Nacionalni park Kornati u Hrvatskoj te zaljev Panzano (Monfalcone), obala Brindisija i Park prirode Dune Costiere od Torre Canne do Torre San Leonardo u Italiji. Još u lipnju 2019. godine, uspostavljen je monitoring livada

posidonije na području Nacionalnog parka Kornati, te je provedeno praćenje stanja na dvije lokacije– uvala Kravljačica te uvala između o.Borovnika i o.Baluna

U svrhu smanjenja negativnog utjecaja sidrenja na staništa morskih cvjetnica posidonije, tijekom srpnja 2021., unutar Nacionalnog parka Kornati postavljeno je ukupno 58 ekološki prihvatljivih bova za sidrenje, od čega je njih 40 postavljeno u sklopu SASPAS projekta. Takva sidrišta postavljena su u pet uvala: Kravljačica, Strižnja, Šipnate, Tomasovac - Suha punta i Vrulje. U svakoj od navedenih uvala postavljeno je do 10 sidrenih mjesta za plovila do 16 metara dužine. S obzirom da su na području Nacionalnog parka Kornati livade posidonije pod velikim pritiskom zbog višegodišnjeg nekontroliranog slobodnog sidrenja, postavljanjem plutača za privez plovila spriječiti će se sidrenja „na divlje“, a samim time i ugrožavanje morskih cvjetnica na morskom dnu unutar ovog zaštićenog područja.

Sidreni sustav, odnosno bove, nisu postavljene uobičajenim načinom – vezanjem na betonske blokove, već metodom bušenja stjenovitog dna i postavljanjem svojevrsnog "sidra" koje ostaje ukopano u bušotini bez značajnijeg oštećenja morskog dna. Uspješnim postavljanjem takvog sidrenog sustava u sklopu SASPAS projekta, započelo je ostvarivanje dugoročnog cilja NP Kornati, odnosno da se uspostave sidrišta u svih 19 uvala te da se u potpunosti zabrani slobodno sidrenje na području nacionalnog parka. 4

Informacija za djelatnike i suradnike medija: Osoba za kontakt: Anamarija Paradinović, suradnica programa Zaštite prirode E-mail: anamarija.paradinovic@sunce-st.org

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP4	28.06.2021

ZAPOČELA KAMPANJA „POSTANI ČUVAR POSIDONIJE“

Tijekom srpnja 2021., započela je kampanja "Postani čuvar posidonije" u sklopu koje je cilj osvještavanje javnosti, posebice nautičara, o važnosti zaštite i očuvanja morskih cvjetnica, s posebnim naglaskom na posidoniju. Također, cilj nam je približiti značaj i svrhu ekološki prihvatljivog sidrenja nautičarima te ih potaknuti na promišljanje o sidrenju i lokacijama sidrenja. Kroz kampanju, namjera je stvoriti mrežu društveno odgovornih poduzeća i tvrtki koji će kao Ambasadori posidonije pomoći u ostvarenju cilja, te stvoriti mrežu nautičara Čuvara posidonije koji svojim ponašanjem i djelovanjem direktno pomažu u zaštiti morskih cvjetnica. Posidonija (*Posidonia oceanica*), strogo zaštićena vrsta, morska je cvjetnica i endem Sredozemnog mora. Upravo se livade posidonije smatraju najvažnijim ekosustavom Sredozemlja zbog svojih ekoloških funkcija i usluga ekosustava koje pružaju. Unatoč rasprostranjenosti, ugrožene su brojnim ljudskim djelovanjima. Narušavanje morskih ekosustava uništavanjem livada morskih cvjetnica povezano je s erozijom morskog dna, smanjenjem bioraznolikosti, redukcijom kisika u morskoj vodi. Ove biljke ugrožene su uslijed niza čovjekovih djelovanja poput brojnih uzgajališta riba i školjkaša, povlačenja ribarskih mreža po morskome dnu, betoniranja i nasipavanja prirodnih obala, kao i gradnja u obalnom pojasu i slobodno sidrenje koje nanosi trajne štete livadama posidonije. Projekt SASPAS veliku pozornost daje upravo problemu slobodnog sidrenja, budući da i mala sidra mogu uništiti velike površine morskog dna. U tu svrhu, u sklopu INTERREG Italy-Croatia SASPAS projekta provodi se praćenje morskih cvjetnica i prikupljanje podataka praćenja na godišnjoj razini, postavljanje ekološki prihvatljivih sustava za sidrenje (sidrišta i jednostavne signalne plutače), pilot transplantacije morskih cvjetnica i uspostavljanje integriranog sustava upravljanja za morske cvjetnice u jadranskom području (GIS Digital Information Platform (DIP)) kao i izrada prijedloga Integriranog programa upravljanja zaštite morskih cvjetnica (MSSIMP).

Konkretno projektne aktivnosti provode se na tri lokacije koje pripadaju ekološkoj mreži Natura 2000 i koje su podvrgnute različitim stupnjevima antropogenih pritiska: Nacionalni park Kornati u Hrvatskoj te zaljev Panzano (Monfalcone), obala Brindisija i Park prirode Dune Costiere od Torre Canne do Torre San Leonardo u Italiji. Još u lipnju 2019. godine, uspostavljen je monitoring livada posidonije na području Nacionalnog parka Kornati, te je provedeno praćenje stanja na dvije lokacije– uvala Kravljačica te uvala između o.Borovnika i o.Baluna.

U svrhu smanjenja negativnog utjecaja sidrenja na staništa morskih cvjetnica posidonije, tijekom srpnja 2021., unutar Nacionalnog parka Kornati postavljeno je ukupno 58 ekološki prihvatljivih bova za sidrenje, od čega je njih 40 postavljeno u sklopu SASPAS projekta. Takva sidrišta postavljena su u pet uvala: Kravljačica, Strižnja, Šipnate, Tomasovac - Suha punta i Vrulje. U svakoj od navedenih uvala postavljeno je do 10 sidrenih mjesta za plovila do 16 metara dužine. S obzirom da su na području Nacionalnog parka Kornati livade posidonije pod velikim pritiskom zbog višegodišnjeg nekontroliranog slobodnog sidrenja, postavljanjem plutača za privez plovila spriječiti će se sidrenja „na divlje“, a samim time i ugrožavanje morskih cvjetnica na morskom dnu unutar ovog zaštićenog područja.

Sidreni sustav, odnosno bove, nisu postavljene uobičajenim načinom – vezanjem na betonske blokove, već metodom bušenja stjenovitog dna i postavljanjem svojevrsnog "sidra" koje ostaje ukopano u bušotini bez značajnijeg oštećenja morskog dna. Uspješnim postavljanjem takvog sidrenog sustava u sklopu SASPAS projekta, započelo je ostvarivanje dugoročnog cilja NP Kornati, odnosno da se uspostave sidrišta u svih 19 uvala te da se u potpunosti zabrani slobodno sidrenje na području nacionalnog parka.

Informacija za djelatnike i suradnike medija: Osoba za kontakt: Anamarija Paradinović, suradnica programa Zaštite prirode E-mail: anamarija.paradinovic@sunce-st.org

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP4	05.06.2022

INFORMACIJA ZA MEDIJE

Održana Konferencija o smanjenju utjecaja sidrenja na morske cvjetnice

U Splitu 9. i 10. lipnja 2022. održana je Konferencija o smanjenju utjecaja sidrenja na morske cvjetnice. Konferenciju je uživo pratilo više od 60 sudionika, a putem YouTube kanala uključilo se 100 ljudi koji su se informirali i raspravljali o temi uspostave ekoloških sidrišta i kontrole slobodnog sidrenja. Konferenciju je otvorila Predsjednica Sunca Zrinka Jakl, a pozdravnom riječi sudionicima se obratio i zamjenik župana Splitsko-dalmatinske županije Stipe Čogelja. – Hrvatska čarter-flota trenutačno drži čak 40 posto svjetske flote za najam plovila, a našoj županiji pripada otprilike 70 posto teritorijalnog mora RH i zato trebamo dignuti svijest o devastaciji pomorskog dobra, educirati građane o nadležnostima i osigurati pravodobnu reakciju inspekcije. – kazao je Čogelja. U ime Commune di Monfalcone, vodećeg partnera projekta SASPAS, Monica Tortul pozvala je sve okupljene da promišljaju kako koristiti dobre rezultate ovog projekta u budućem radu. S obzirom na to da je konferencija zapravo i završno događanje projekta EU Interreg ItalijaHrvatska SASPAS „Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea, prvi dan Andrea Rismondo, partner na projektu, predstavio je iskustva i postignute rezultate iz Hrvatske i Italije. Podsjećamo, projekt SASPAS za cilj ima očuvanje i obnovu morskih cvjetnica kroz postavljanje sigurnih sidrišta, pilot-transplantacije morskih cvjetnica, monitoring i definiranje integriranog sustava upravljanja za morske cvjetnice u Jadranu. – U Hrvatskoj je u sklopu projekta SASPAS u Nacionalnom parku Kornati postavljeno 40 ekološki prihvatljivih bova za sidrenje, uspostavljen je monitoring posidonije i provedena je transplantacija posidonije na sidrenjem oštećenim lokalitetima, što je jedan od prvih takvih zahvata u hrvatskom dijelu Jadrana. Kako bi osvijestili nautičare i širu javnost o ovim pitanjima pokrenuli smo i kampanju “Postani čuvar posidonije” koja još uvijek traje, a potiče nautičare da 1 koriste ekološke bove i da razumiju zašto

treba izbjeći sidrenje u livadama posidonije – rekla je Vida Zrnčić voditeljica projekta SASPAS unutar Udruge Sunce. U zapadnom Mediteranu zabilježeno je povlačenje morske cvjetnice posidonije čak 32% - 50%, a prognoze su dodatno loše zbog klimatske krize na koje je izrazito osjetljiva. Funkcije koje ovo stanište pruža za morski ekosustav, kao zadržavanje sedimenta i proizvodnja kisika, mogle bi nestati u sljedećih 50 godina. – Ljudima se teško povezati s nečim što nije toliko atraktivno, daleko je od očiju i zapravo livade posidonije doživljavaju samo kao tamni dio mora iznad kojeg se mnogi boje plivati. – rekla je Predsjednica Sunca Zrinka Jakl u svojoj prezentaciji o preprekama u dobrom upravljanju morskim cvjetnicama. – Izazov s kojim se susrećemo u zaštiti morskih cvjetnica, je taj što nemamo precizne karte njihove rasprostranjenosti i informacije o njihovom stanju. Iako se nama čini da su to nepregledne livade, zapravo su protežu u samo nekih 100 metara obalnog pojasa, koji je pod velikim pritiskom ljudskih aktivnosti. Preduvjet za provedbu zaštite i održivog upravljanja je kartiranje i monitoring. – zaključila je Jakl. Zakonodavni okvir i upravljanje sidrištima na Balearskim otocima, u Španjolskoj, primjer je dobre prakse zaštite posidonije. Svi na Balearima znaju za posidoniju, djeca u školi uče o njoj, a Ministarstvo zaštite okoliša Balearske vlade oformilo je nadzornu službu Posidonia Surveillance Service. – Svaki dan smo na terenu s 18 brodova, postoji broj koji nautičari mogu nazvati za informacije, vršimo edukaciju, pomažemo brodovima da se pravilno usidre i objašnjavamo kapetanima što je posidonija te koje alate mogu koristiti kako je ne bi ugrozili. – rekao je Marcial Bardolet Richter, predstavnik Posidonia Surveillance Service. Na Balearima postoje zakoni o sidrenju, imaju službenu kartografiju livada, a kazne za sidrenje u posidoniji kreću se od 150 do 300 Eura. – Nije bilo lako u početku, ipak zbog pritiska javnosti koja je uvidjela probleme sidrenja političari su se pokrenuli i sada imamo snažne protokole, a kazne su jasno primjenjive. Želim naglasiti da ne izdajemo puno kazni, usmjereni smo na prevenciju i naša glavna uloga je educiranje i 2 informiranje. Imamo sistem i kontakte s nautičkim sektorom koji je zadovoljan sa zaštitom prirode koju na ovaj način postižemo. – zaključio je Bardolet Richter. Konferencija je okupila i paneliste koji su, iz kuta gledišta različitih sektora i organizacija, izlagali

svoja iskustva i preporuke. Svi su složni kako je bitno pojednostavniti i ubrzati procedure izdavanja koncesija za ekološka sidrišta te u njih integrirati uvjete zaštite prirode. Javim ustanovama koji upravljaju zaštićenim područjima potrebno je omogućiti financiranje zaštite livada posidonija iz naknada ostvarenih kroz koncesije. Nužno je ojačati suradnju između sektora i komunikaciju prema javnosti, posebice nautičarima. – Nije smisao da se ekološka sidrišta svugdje postavljaju, kao što ne treba ni svaka uvala imati gospodarski objekt, trebamo odrediti nosivi kapacitet lokalno, na razini županije pa čak i države. Samo međusektorska diskusija i suradnja na svim razinama (država, županija, JLS, koncesionar) može iznjedrati pozitivne odluke – naglasila je Jelena Kurtović Mrčelić iz Javne ustanove More i krš – Savjet za budućnost jest zasigurno jasno definiranje svih koraka od samog zahtjeva za dobijanje koncesije pa do samog kraja procesa. – dodala je Ana Marija Jakas, iz organizacije Prijatelji otoka Šćedro. – Telašćica je jedan od parkova koji je nakon više od 30 godina uspio posložiti prostorne, strateške i regulatorne dokumente koji omogućavaju uspostavu sidrišta i kontrolu slobodnog sidrenja. Zbog predugog trajanja ovih procedura, propustile su se prilike za financiranje postavljanja sidrišta. Čuvari prirode i dalje imaju ograničene ovlasti za sankcioniranje slobodnog sidrenja. Nužno je ubrzati procedure te ojačati ovlasti i kapacitete za nadzor, posebice na području Ekološke mreže. – kazala je Milena Ramov iz Javne ustanove Park prirode Telašćica. – Naše more je predivno i imamo idealne uvjete na moru, razvedenu obalu, mirno more, idealne temperature te destinacije koje su blizu pridonose privlačanju sve većeg broja nautičara i nažalost vode k masovnom turizmu. Nautičari vole more i ako im se pruže informacije na koji način ga očuvati spremni su prilagoditi svoje ponašanje na moru. – dodao je Zlatko Vodanović iz Adriatic Sailinga. 3 – Naši sljedeći koraci su nastavak suradnje, iznalaženje sredstava za nove projekte te poticanje nadležnih institucija za unaprjeđenje zakonodavnog okvira i njegove provedbe, u cilju očuvanja morskih cvjetnica i cjelokupnog morskog ekosustava. Pozivamo sve nautičare da ove godine odgovorno uživaju u ljepotama Jadrana. – zaključila je Zrinka Jakl, predsjednica Sunca. Udruga Sunce nastavit će kroz kampanju “Postani čuvar posidonije” proširivati mrežu društveno odgovornih poduzeća i tvrtki

koji će kao Ambasadori posidonije svojim ponašanjem i djelovanjem direktno pomagati u zaštiti morskih cvjetnica i posidonije, koja je izvor života, svjedokinja morske povijesti i preduvjet budućnosti. Projekt SASPAS – „Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea“ financira se iz Europskog fonda za regionalni razvoj u okviru Interreg V-A IT-HR CBC Programa (Prioritetna os 3- Environment & cultural heritage). Provodilo ga je sedam partnerskih institucija iz Hrvatske i Italije, uz vodstvo Općine Monfalcone iz Italije (Selc Cooperative Company (IT), National Interuniversity Consortium for Marine Sciences (IT), Provisional Management Consortium of Regional Natural Park »Coastal Dunes from Torre Canne To Torre San Leonardo«, Udruga za prirodu, okoliš i održivi razvoj Sunce (HR), Nacionalni park Kornati (HR), Sveučilište u Rijeci (HR), Consortium for The Coordination of Research Activities Concerning The Venice Lagoon System (IT)).

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP5	16.03.2020

INFORMACIJA ZA MEDIJE

NP KORNATI – partner na međunarodnom INTERREG projektu za zaštitu morske cvjetnice *Posidonia oceanica*

Projekt "Sigurno sidrenje i zaštita morske cvjetnice u Jadranskom moru" skraćenog naziva **SASPAS** (Safe Anchoring [and Seagrass Protection in the Adriatic Sea](http://www.italy-croatia.eu/saspas)) je projekt koji je financiran sredstvima iz Europske unije u okviru programa teritorijalne suradnje između Italije i Hrvatske te mu je glavni cilj kreiranje smjernica za očuvanje i poboljšanje statusa zaštite morskih cvjetnica Jadranskog mora.

Projekt će kroz svoje aktivnosti analizirati problem sidrenja, budući da i mala sidra mogu uništiti velike površine morskog dna. Glavni cilj projekta stoga je izrada karte rasprostranjenosti i evaluacija morskih cvjetnica na odabranim lokacijama Jadrana u RH i Republici Italiji te priprema mjera i aktivnosti za očuvanje i obnovu livada cvjetnica, poput korištenja sigurnih sidrišta temeljenih na inovativnim eko-sustavima, pilot-transplantacija biljaka kao i definiranje aktivnosti praćenja integriranog sustava upravljanja za morske trave u Jadranu.

Konkretno aktivnosti predviđene projektom provodit će se na tri lokacije koje pripadaju Europskoj mreži Natura 2000 i koje su podvrgnute različitim stupnjevima antropogenog pritiska: zaljev Panzano (Monfalcone), prirodni park Dune Costiere od Torre Canne do Torre San Leonardo i Nacionalni park Kornati u Hrvatskoj.

Krajem 2019. godine već su završene aktivnosti praćenja u zaljevu Panzano (Monfalcone), obali Brindisi i u Nacionalnom parku Kornati, koja su omogućila prikupljanje informacija o prisutnosti/odsutnosti i raspodjeli livada morskih cvjetnica i identifikaciji područja u kojima će se pratiti stanje livada posidonije. U listopadu 2019. godine, presađivali su se izdanci morske cvjetnice *Posidonia oceanica*, u svrhu pomoći obnove oštećene livade u uvali Kravljčića na otoku Kornatu. Trenutno su u tijeku aktivnosti nadzora i pilot – transplantacija na drugim projektnim mjestima. Uloga Nacionalnog parka Kornati je u najvećem dijelu predviđena u segmentu priprema mjera i aktivnosti za očuvanje i obnovu livada cvjetnica poput postavljanja ekološki prihvatljivih sustava za sidrenje i pilot – transplantacija te u diseminaciji projektnih ciljeva i rezultata. Tijekom provedbe projekta, problematika očuvanja bioraznolikosti, osobito morskih cvjetnica, približit će se važnim dionicima projekta što uključuje nacionalne, regionalne i lokalne vlasti, korisnike morskog dobra poput primjerice ribarskih udruga, nautičara i turističkih organizacija, škola i ostalih javnih institucija i institucija civilnog društva.

Projekt SASPAS (Sigurno sidrenje i zaštita morske cvjetnice u Jadranskom moru) financira se u okviru programa teritorijalne suradnje između Italije i Hrvatske (Interreg V-A, Italy – Croatia CBC Programme) te mu je glavni cilj kreiranje smjernica za očuvanje i poboljšanje statusa zaštite morskih cvjetnica Jadranskog mora. Projekt će trajati 30 mjeseci, počevši od siječnja 2019. godine. Općina Monfalcone (Italija) je voditelj i koordinator projekta, a projektni partneri su: SELC Sociata Cooperativa (Italija), Nacionalni međusveučilišni konzorcij za morske znanosti (Italija), Konzorcij za privremeno upravljanje Regionalnim Prirodnim parkom „Coastal dunes from Torre Canne to Torre San Leonardo“ (Italija), Udruga za prirodu, okoliš i održivi razvoj Sunce (Hrvatska), Javna institucija Nacionalnog parka Kornati (Hrvatska), Sveučilište u Rijeci (Hrvatska) i Konzorcij za koordinaciju istraživačkih djelatnosti u Venecijanskom lagunskom sustavu (Italija).

Službena internet stranica programa: <https://www.italy-croatia.eu/web/saspas>

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP5	16.03.2021

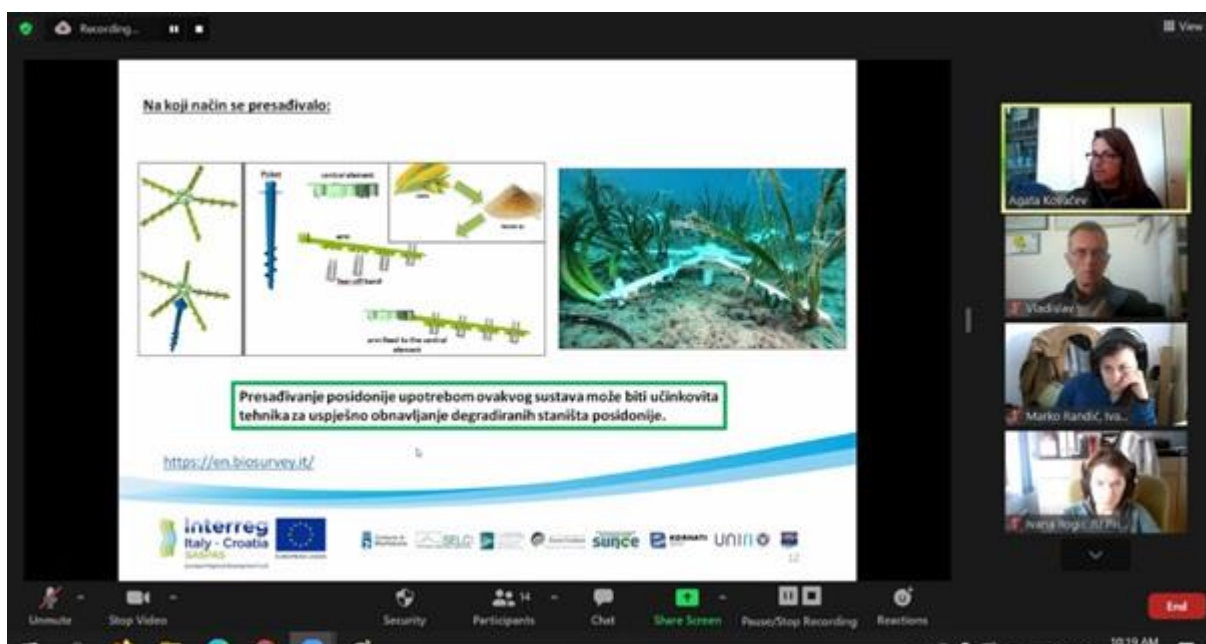
PRIOPĆENJE ZA MEDIJE

RAZMJENA ISKUSTVA KROZ HRVATSKU MREŽU MORSKIH ZAŠTIĆENIH PODRUČJA (HRMZP)

U utorak 16. ožujka, biologinja Agata Kovačev iz Javne ustanove Nacionalni park Kornati održala je online predavanje "**Presadivanje morske cvjetnice *Posidonia oceanica* (L.) Delile u Nacionalnom parku Kornati**" za kolege iz drugih morskih područja. Bilo je to prvo u nizu predviđenih predavanja i razmjene praktičnih iskustava u sklopu formiranja **Hrvatske mreže morskih zaštićenih područja (HRMZP)**, inicijative poduprte iz Interreg projekta **MPA NETWORKS** (<https://mpa-networks.interreg-med.eu/>).

Hrvatska mreža morskih zaštićenih područja ima ulogu u osiguravanju platforme za razmjenu iskustava i dobrih praksi rada u hrvatskom dijelu Jadranskoga mora i služi kao podrška zaštićenim područjima u njihovim aktivnostima planiranja i upravljanja.

Razgovaralo se o inovativnoj tehnologiji koja se koristi za uspješno obnavljanje degradiranih staništa morske cvjetnice posidonije, a temelji se na upotrebi modularnog sidrenog sustava izrađenog od biorazgradivog materijala kako bi se smanjio negativan utjecaj na morski okoliš. Presađivanje morskih cvjetnica jedna je od aktivnosti koju Nacionalni park Kornati kao projektni partner provodi u sklopu **Interreg projekta SASPAS** (Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea).



Više o samom projektu može se pronaći na <https://saspas.eu/>

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP6	10.06.2021

PRESS RELEASE

Launch of the campaign "Become a Posidonia keeper" within the Interreg project SASPAS

Dear media representatives,

We would like to announce the launch of the campaign "Become a Posidonia keeper" within the Interreg project SASPAS, implemented in cooperation between Italian and Croatian partner institutions. The main activities of the campaign will take place in the summer months and will last until autumn of 2021. The campaign was opened at the University of Rijeka Campus by installation of the graphics exhibition on the external boards and will be available to the visitors until the last week of August. The goal of the campaign "Become a Posidonia keeper" is to sensitize the public, especially the sailors, towards the need for protection of the marine seagrasses ecosystem, and emphasizing that the sea flowers are often incorrectly called seaweed. Moreover, the campaign aims to propose measures and activities for marine seagrasses conservation and restoration to the European regulatory bodies. The campaign will also present the laying of safe anchorages - ecological buoys planned in SASPAS project and invites boaters to use them for anchoring without damaging the seabed. This is also one of the activities of this European project. This summer, safe anchoring buoys will be installed at selected locations in the Kornati National Park in Croatia and in the Panzano Bay near Monfalcone in Italy, as means for safe anchorage without endangering the environment and the seagrass meadows. Through the activities of the campaign, the public will be sensitized about the importance and purpose of ecological buoys and boaters will be specifically invited to think about the anchoring types and the anchoring site. The ultimate goal of the campaign is to gather as many "ambassadors" of *Posidonia oceanica*. *Posidonia* is endemic to the Mediterranean Sea, and its submarine meadows are lungs of the sea due to their role in sea oxygenation. One square meter of *Posidonia* meadow produces up to 14 liters of oxygen per day. The meadows are, moreover, places of incredible biodiversity and are home to several hundred species of algae and animals: crabs, cephalopods, mussels, sponges, mosses, gills, chalks and several species of fish. With their long leaves and thanks to their root system, marine seagrasses reduce wave motion on the shore enhancing sedimentation and reinforce the sediment, preventing its erosion. The graphics of the photo exhibition, as well as the visuals on the project's website and social media, were created

on the basis of existing photos of project activities and graphics by Ivana Birkaš, a student of the Academy Applied Arts at the University of Rijeka, who is also the visual author of the exhibition at the University of Rijeka Campus. The project team of the University of Rijeka is responsible for the visual idea and concept of this campaign. Thank you for your response and media coverage.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP6	27.07.2021

PRIOPĆENJE ZA MEDIJE

POČETAK KAMPANJE "POSTANI ČUVAR POSIDONIJE"

Poštovani predstavnici medija, ovim putem želimo Vas obavijestiti o početku kampanje "Postani čuvar posidonije", u sklopu Interreg projekta SASPAS, koji se provodi suradnjom partnerskih institucija iz Italije i Hrvatske. Otvorenje istoimene izložbe grafika na vanjskim izložbenim panelima Kampusa Sveučilišta u Rijeci, 7. srpnja, označilo je početak kampanje koja će trajati do prvoga dana jeseni, 22. rujna. U posljednjem tjednu kolovoza izložba se premješta u središte Grada Rijeke, na Korzo. Cilj je kampanje "Postani čuvar posidonije" osvještavanje javnosti, posebice nautičara, o važnosti zaštite ekosustava morskih cvjetnica, često pogrešno nazvanih morskim algama te priprema mjera i aktivnosti za njihovo očuvanje i obnovu prema europskim regulatornim tijelima. Kampanjom će biti prezentirane konkretne mjere zaštite, osobito mjere sigurnih sidrišta - ekoloških plutača (bova) čime se sprečava oštećenje morskoga dna sidrenjem. Postavljanje sigurnih sidrišta također je dijelom aktivnosti ovog europskog projekta.

Upravo je ovog ljeta u planu aktivnosti postavljanje ekoloških plutača za sidrenje kojima se štiti okoliš i habitat morskih cvjetnica, a na odabranim lokacijama u Hrvatskoj i Italiji.

Kampanja ima za cilj na pristupačan način približiti javnosti značaj i svrhu ekoloških plutača kao i senzibilizirati nautičare na promišljanje o sidrenju i lokacijama sidrenja. Ideja je okupiti što veći

broj "ambasadora" morske cvjetnice *Posidonia oceanica*, koja je endemska morska cvjetnica u Jadranskom moru.

Posidonija je zapravo endem Sredozemnoga mora, a njezine podmorske livade svojevrsna su pluća mora jer obogaćuju more kisikom. Jedan kvadratni metar takve livade proizvede dnevno do 14 litara kisika. U njima je bioraznolikost zaista impresivna pa livade morskih cvjetnica predstavljaju dom za nekoliko stotina vrsta algi i životinja: rakova, glavonožaca, školjkaša, spužvi, mahovnjaka, žarnjaka, krednjaka te različitih vrsta riba. Svojim dugim listovima one ublažavaju nalet valova prema obali i tako sprečavaju eroziju tla obale, a njihovo korijenje svojim spletom učvršćuje sediment i tako sprečava njegovo pomicanje.

Inicijator ove kampanje projektni je tim Sveučilišta u Rijeci te će s partnerima iz Hrvatske i Italije u narednim mjesecima poticati nautičare i vlasnike brodova na odgovorno sidrenje i očuvanje morskoga dna.

Spomenuta izložba na Kampusu, ali i vizuali na web stranici i društvenim mrežama projekta, izrađena je temeljem postojećih fotografija evidentiranih aktivnosti projekta te grafičkim rješenjima studentice Akademije primijenjenih umjetnosti Sveučilišta u Rijeci Ivane Birkaš, koja je ujedno vizualna autorica izložbe.

Projektni tim Sveučilišta u Rijeci zaslužan je za vizualnu ideju i koncept ove kampanje.

Pozivamo sve zainteresirane da posjete izložbu grafika na Kampusu (pješačka zona ispod Akvarija) do 23. kolovoza te na Korzu, ispred gradske vijećnice, od 24. do 31. kolovoza. Također, sve aktivnosti kampanje bit će prezentirane na našoj službenoj SASPAS mrežnoj stranici te na SASPAS profilima na društvenim mrežama.

Zahvaljujemo na odazivu i medijskom praćenju.

PP	DATE OF THE PRESS RELEASE
PP6	24.08.2021

POZIV ZA MEDIJE

IZLOŽBA "POSTANI ČUVAR POSIDONIJE" NA KORZU

Poštovani predstavnici medija, pozivamo vas da posjetite izložbu "Postani čuvar posidonije", koja je postavljena u utorak, 24. kolovoza 2021. na vanjskim izložbenim panelima na Korzu, ispred Gradske vijećnice. Izložba "Postani čuvar posidonije", premješta se s vanjskih izložbenih panela na Kampusu Sveučilišta u Rijeci te će posljednji tjedan postave biti izložena na Korzu. Interreg projekt SASPAS provodi se suradnjom partnerskih institucija iz Italije i Hrvatske, a otvorenje izložbe grafika na Kampusu, početkom srpnja, označilo je početak istoimene kampanje koja će trajati do prvoga dana jeseni, 22. rujna. Cilj kampanje "Postani čuvar posidonije" je osvještavanje javnosti, posebice nautičara, o važnosti zaštite ekosustava morskih cvjetnica, često pogrešno nazvanih morskim algama te priprema mjera i aktivnosti za njihovo očuvanje i obnovu prema europskim regulatornim tijelima. Kampanjom se prezentiraju konkretne mjere zaštite, osobito mjere sigurnih sidrišta - ekoloških plutača (bova) čime se sprečava oštećenje morskoga dna sidrenjem. Postavljanje sigurnih sidrišta dio je aktivnosti ovog europskog projekta. Upravo se ovog ljeta postavljaju ekološke plutače za sidrenje kojima se štiti okoliš i habitat morskih cvjetnica, a na odabranim lokacijama u Hrvatskoj (Nacionalni Park Kornati) i Italiji (Zaljev Panzano, općina Monfalcone). Kampanja ima za cilj na pristupačan način približiti javnosti značaj i svrhu ekoloških plutača te senzibilizirati nautičare na promišljanje o sidrenju i lokacijama sidrenja. Ideja je okupiti što veći broj "ambasadora" morske cvjetnice *Posidonia oceanica*, koja je endemska morska cvjetnica u Jadranskom moru. Posidonija je zapravo endem Sredozemnoga mora, a njezine podmorske livade svojevrsna su pluća mora jer obogaćuju more kisikom. Jedan kvadratni metar takve livade proizvede dnevno do 14 litara kisika. U njima je bioraznolikost zaista

impresivna pa livade morskih cvjetnica predstavljaju dom za nekoliko stotina vrsta algi i životinja: rakova, glavonožaca, školjkaša, spužvi, mahovnjaka, žarnjaka, krednjaka te različitih vrsta riba. Svojim dugim listovima one ublažavaju nalet valova prema obali i tako sprečavaju eroziju 1 tla obale, a njihovo korijenje svojim spletom učvršćuje sediment i tako sprečava njegovo pomicanje. Inicijator ove kampanje projektni je tim Sveučilišta u Rijeci te zajedno s partnerima iz Hrvatske i Italije u ovim ljetnim mjesecima potiče nautičare i vlasnike brodova na odgovorno sidrenje i očuvanje morskoga dna. Spomenuta izložba, ali i vizuali na web stranici i društvenim mrežama projekta, izrađena je temeljem postojećih fotografija evidentiranih aktivnosti projekta te grafičkim rješenjima studentice Akademije primijenjenih umjetnosti Sveučilišta u Rijeci Ivane Birkaš, koja je ujedno vizualna autorica izložbe. Projektni tim Sveučilišta u Rijeci zaslužan je za vizualnu ideju i koncept ove kampanje. Pozivamo sve zainteresirane da posjete izložbu grafika na Korzu (pješačka zona ispred Gradske vijećnice) do 31. kolovoza. Također, sve aktivnosti kampanje prezentirane su na našoj službenoj SASPAS mrežnoj stranici te na SASPAS profilima na društvenim mrežama. Zahvaljujemo na odazivu i medijskom praćenju.

PRESS CONFERENCES

During the project 3 press conferences were organized (1 LP, 2 PP3). The LP organized a press conference on 20.03.2019 within the kickoff event in Monfalcone. The project was presented to the regional journalists and to other regional stakeholders too. The event was attended by 5 journalists (see attendance list) and had a good resonance (see collection of articles, D 2.2.2).

PP 3 organized 2 press conferences. The first one was held on 27.02.2021 in Ostuni (Italy), in order to present the posidonia transplantation at Dune Costiere Regional Natural Park. The second one was held on 22.06.2022 in Fasano (Italy), to present the biocenotic map.

PP3: 27.02.2021 Invitation

Conferenza stampa Sabato 27 Febbraio 2021 ore 11 presso Contrada Fiume Morelli in agro di Ostuni (BR) <https://goo.gl/maps/W7qbnBSNBrJFWpbo7> Trapianto Pilota di Posidonia oceanica nel Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo nell'ambito del Progetto SASPAS "Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea" finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Croazia 2014/2020.

Il Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo è partner del progetto SASPAS, che coinvolge i seguenti partner, sul fronte italiano il Comune di Monfalcone, in qualità di partner Capofila, la Società SELC di Venezia, il CONISMA con l'Università di Trieste, il CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia ed infine sul lato croato il Parco Nazionale Kornati, SUNCE - l'Associazione per la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile ed il Dipartimento di Biotecnologia dell'Università di Rijeka.

Il progetto SASPAS, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Ambiente e Patrimonio Culturale) Obiettivo Specifico 3.2 (Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità) del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Croazia, ha avuto inizio il 01 Marzo 2019 e si concluderà il 31 marzo 2022.

La sfida comune del progetto SASPAS è quella di preservare e migliorare lo stato di conservazione della biodiversità dell'ecosistema del mare Adriatico per diminuire la sua vulnerabilità. L'obiettivo è quello di migliorare la conservazione delle praterie marine attraverso trapianti pilota di Posidonia, attività di monitoraggio e definizione di un sistema integrato di conservazione degli status degli habitat e delle specie dei siti Natura 2000 dell'area di Programma.

Le azioni concrete previste dal progetto saranno condotte in tre siti facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e sottoposti a diversi gradi di pressione antropica: il Golfo di Panzano (Monfalcone), il litorale del Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed il Parco Nazionale delle Isole Incoronate in Croazia. Le soluzioni innovative proposte nell'area adriatica, in termini concreti e di governance, potranno essere estese anche in altri contesti marini.

Tra le azioni concrete che saranno attuate nel Parco Dune Costiere oltre al trapianto pilota di Posidonia oceanica è prevista la realizzazione di una mappa biocenotica dell'area, mentre sul versante croato e di Monfalcone oltre al trapianto pilota sarà implementato un sistema di ancoraggio eco-compatibile per le imbarcazioni da diporto. Infine, saranno definite congiuntamente delle linee guida ed una piattaforma per la gestione integrata di queste risorse marine nell'ottica di un opportuno equilibrio tra fruizione, protezione e conservazione.

Per l'attività di trapianto del Parco delle Dune Costiere è stata selezionata la società Biosurvey srl, spin-off dell'Università di Palermo, che ha brevettato un sistema in plastica biodegradabile per il posizionamento in forma rapida ed efficace di talee di Posidonia oceanica sul fondo marino,

allo scopo di garantirne l'attecchimento, la crescita e di agevolare la dinamica naturale di sviluppo della prateria.

In dettaglio, l'intervento pilota di trapianto, che sarà realizzato in mare nell'area antistante Fiume Morelli, non si pone come obiettivo la riforestazione o un ripristino su larga scala, quanto la valutazione della fattibilità tecnica e dell'efficacia delle più innovative soluzioni di piantumazione della macrofita, mediante un intervento pilota di proporzioni limitate. Questo, in linea con lo spirito innovativo e di sostenibilità ambientale di SASPAS.

Alla conferenza saranno presenti il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia Dott.sa Barbara Valenzano, il Comandante della Capitaneria di Brindisi Fabrizio Coke, il Presidente facenti funzioni del Parco Dune Costiere Maria Filomena Magli, il Direttore, nonché R.U.P. del Progetto, Dott. Ing. Arch. Angela Milone, il Dott. Andrea Rismondo per il Partner SELC di Venezia ed il Prof. Sebastiano Calvo della Società Biosurvey srl.

PP3. Press conference on 22.06.2022 in Fasano:

Canale 7 : https://www.canale7.tv/on-demand/tg7/tg7-22062022.html#.YrVwsi-ub_Q

Osservatorio :

https://www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=4mEiJfN9lxl&feature=emb_logo

Antenna Sud : <https://www.youtube.com/watch?v=od2ZoBvyeKE>

